

1777
da Capodi-
stria.

236. de BELLI *Niccolò* da Capodistria, chiaro in più rami di cognizioni, studiò in Padova ed in Bologna, fu per molti anni ingegnere della repubblica nell'Istria. Stampò nel 1777 una memoria *Sulla riparazione dei torrenti nel Friuli*, per cui ebbe un premio dall'accademia di Udine; inventò una macchina da lui detta *Livella gallica*, molto lodata dal co. Jacopo Belgrado; scrisse una buona memoria sul *bosco di Montona*, la quale giace ms., come pure ms. conservasi a Vienna altra memoria, che ad istanza dell' ab. Torres aveva distesa, in cui fa la *Descrizione dell' Istria.* (*Moschini Lett. Ven. T. IV pag. 105*)

1784
da Rovigno

237. TAMBURINI padre *Giusto* da Rovigno, lettor giubilato, e provinciale de' minori osservanti nella provincia di S. Girolamo, distinto sacro oratore, pubblicò colle stampe varie *orazioni*, e fra le altre nel 1784 un' *orazione* panegirica, recitata nella magnifica basilica collegiale insigne della sua patria in occasione della traslazione del cadavere del pio sacerdote dottor Gianfrancesco Costantini, morto in odore di santità.